



RISTO3

35/197

aprile - maggio 2011

Periodico di informazione Aziendale

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 - Editore Risto3 s.c. - Registrazione Tribunale n. 1359 del 7/05/2008 - Direttore responsabile: Walter Liber
Stampa "Grafiche Futura" S.R.L. Via della Cooperazione, Mattarello di Trento - periodicità mensile

in-forma

IN PRIMO PIANO:

- un percorso di trasparenza: la norma SA8000
- precisazione modalità per le paghe
- Perché il socio speciale non partecipa alla gita di due giorni?

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

- Abbiamo raggiunto quota 1.000

Con la busta paga di questo mese vi verrà consegnato il Quaderno **"DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI INTERNE E IL NOSTRO SISTEMA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE"**.

Il quaderno è stato rivisitato mettendo a fuoco alcune indicazioni regolamentari per tutti i collaboratori.

La novità è che è stato integrato con i principi della norma SA8000 che è doveroso che il collaboratore conosca. La lettura della norma attraverso la declinazione dei dati che l'azienda deve comunicare durante la visita certificativa, dimostrano come l'azienda lavori con l'obiettivo del rispetto dei diritti dei lavoratori. Questo non esime dal ricercare un miglioramento continuo del lavoro in tutti i processi che fanno parte della realtà aziendale.

LE PAROLE RITROVATE

Le buone pratiche del fare insieme per la salute mentale



Il gruppo "le parole ritrovate" si è costituito nel 1993 a Trento per dare spazio e al dialogo e al confronto agli attori che ruotano attorno ad un problema molto generalizzato: il disagio psichico.

Il loro assunto di base è "Non si tratta semplicemente di dare la parola a chi non l'ha sinora avuta, si tratta piuttosto di ritrovare assieme le parole..." (da www.leparoleritrovate.com).

Gli attori sono i pazienti, i famigliari, gli operatori del Centro Salute Mentale, i cittadini, le Amministrazioni. Solo mettendo in circolo le paure, i disagi, attraverso un confronto continuo, si recuperano soggettività relegate nel mondo del disagio psichiatrico.

Il gruppo ha anche obiettivi che vanno oltre la difficoltà dei singoli. Hanno in progetto, in parte già realizzato, di costruzione e aiuto ai ragazzi di una scuola in Kenia (Muyeye Polytechni School).

Per raccogliere fondi, gli utenti del CSM di Trento, hanno costituito un gruppo-laboratorio dove, con materiali riciclati da buste di alimenti, confezionano borse di tutte le fogge (nella foto).

Chi volesse contribuire al progetto del gruppo acquistando una borsa, telefoni a Renata 340- 89 50 150.

DAL NOSTRO COLLEGA MAURIZIO GARDUMI

(squadra manutentori)

Ciao a tutte. Faccio parte del gruppo **"equipe natura"** (www.equipenatura.it) guide ambientali escursionistiche.

Le Guide Ambientali Escursionistiche sono professionisti che accompagnano in sicurezza, assicurando la necessaria assistenza tecnica, singoli o gruppi in visita a tutto il territorio, illustrandone gli aspetti naturalistici, antropici e culturali. Guide abilitate alla



professione ed esperte, per far vivere a pieno l'avventura e la natura.

Cosa organizziamo (secondo le competenze)? Io sono istruttore abilitato per escursioni e corsi di mountain bike per bambini. Il primo corso inizierà il 7 maggio 2011 da Rovereto.

Per corsi di mountain bike per donne il corso inizierà il 7 giugno da Rovereto.

Per contatti Maurizio 348/0928792

UN PERCORSO DI TRASPARENZA VERSO I SOCI

Visita ispettiva DVN per la norma SA8000

La certificazione in base ai principi della norma SA8000 è un atto volontario della cooperativa il cui scopo principale è quello di creare un ambiente lavorativo in tutte le sue dimensioni dove, i soci e i collaboratori non soci, trovino le condizioni lavorative ottimali per svolgere il proprio lavoro.

Da questi presupposti teorici, gli otto indicatori della norma improntano l'agire della cooperativa:

anzi sono propri indici che permettono un dettaglio degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Inoltre, è stata fatta la scelta di impostare il Bilancio di Responsabilità sociale secondo gli otto principi: in questa maniera, i Soci e i collaboratori, sono a conoscenza dei comportamenti dell'azienda in ambito lavorativo. Qualche esempio (trovate i dettagli nel Bilancio di Responsabilità Sociale).

Lavoro minorile. I soci sono certi che non transitano lavoratori minorenni tranne quelli che effettuano stage lavorativi.

Lavoro obbligato. I soci sono a conoscenza che chi lavora presso la cooperativa lo fa volontariamente e non costretto.

Formazione. I soci sono a conoscenza degli obiettivi inerenti i vari percorsi formativi che sono proposti rispetto alle varie competenze.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva. I Soci sono a conoscenza di quanti iscritti sindacali ci sono in azienda; di quanti rappresentanti sindacali; di quante ore di assemblea vengono fatte in cooperativa a garanzia della libertà associativa sindacale; di quante vertenze sono state aperte.

Discriminazione. I Soci sono a conoscenza che non è pervenuta nessuna contestazione dai lavoratori in merito a discriminazione per religione, sesso, razza.

Orario di lavoro. I soci sono a conoscenza che ogni operatore è a conoscenza del proprio orario di lavoro fin dall'assunzione; che è garantito al lavoratore la fruizione delle ferie e dei permessi.

Trasparenza criteri retributivi. I Soci sono a conoscenza che tutti i lavoratori della Cooperativa sono pagati regolarmente, rispettando i livelli contributivi del contratto Nazionale e provinciale.

Salute e sicurezza. I Soci sono a conoscenza delle programmazioni di formazione inerenti la sicurezza; delle modalità e degli investimenti fatti per dotare i lavoratori dei Dispositivi Protezione Individuale; degli infortuni accaduti e dell'indice medio rispetto alle ore lavorate; di quanti infortuni sono stati reputati di responsabilità dell'azienda da parte dell'Ufficio del lavoro.

Questi aspetti si danno per scontati ma la situazione dei diritti dei lavoratori a livello nazionale è sotto gli occhi di tutti.

Per cui siamo convinti che l'approccio di questa certificazione in una cooperativa possa dare un contributo forte per una trasparenza dell'agire della cooperativa stessa verso i propri Soci e collaboratori.

Ribadiamo anche l'aspetto di stimolo che la norma propone nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi aziendali rispetto ai punti più articolati della norma (sicurezza, formazione).

ESITO POSITIVO CORSO DI AUDITOR INTERNI

Parlando di Sistemi inerenti la Qualità di un'Azienda (Ambientale, Sicurezza, Responsabilità Sociale) **l'audit (ascolto)** è una valutazione di un'organizzazione, di un sistema, di un processo o di un prodotto.

Il Sistema Qualità di Risto 3 è organizzato in modo tale che, ogni anno, la Direzione approva il calendario di visite di auditing (di ascolto) sia presso le strutture territoriali sia presso le aree interne dell'amministrazione. Questo permette di raggiungere due obiettivi: uno consiste nell'adeguarsi ai principi delle norme ISO che la Cooperativa ha volontariamente sottoscritto; il secondo consiste nel permettere alla Direzione di mantenere sotto controllo i risultati dei processi aziendali delineati dal manuale della

Qualità. Processi aziendali che hanno come obiettivo primario la soddisfazione del Cliente.

Le colleghe Alessandra Zampi e Camilla Santagiuliana, dopo la frequenza di due giorni di corso, hanno sostenuto con esito positivo l'esame per "certificatore interno del Sistema Qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001".

Questo traguardo delle colleghe, permette a Risto 3 di aumentare la professionalità delle visite interne che, come dice l'etimologia della parola, sono momenti di "ascolto" delle varie situazioni che aiutano tutti nel migliorare i processi di lavoro nell'ottica di soddisfazione del Cliente.

PAGAMENTI DEGLI STIPENDI E TRACCIABILITÀ FINANZIARIA DELLE IMPRESE

E' entrata in vigore dal 7 settembre 2010 la legge inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari normativa antimafia (legge 136/10 e DL 187/2010)".

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, tutte le procedure che implicano pagamenti devono avere un codice identificativo presso le banche o la Posta e **non si possono effettuare transazioni in contanti.**

In questo discorso (molto generale) rientra anche il pagamento degli stipendi.

Per cui dal 2011 le modalità di erogazione dello stipendio possono essere alternativamente:

- accredito su conto corrente
- Assegno bancario circolare non trasferibile



Non sarà perciò più possibile erogare lo stipendio con la modalità del contante. L'assegno circolare comunque può essere considerata una modalità di avere subito il contante presentandosi semplicemente presso la banca.

CI È STATA POSTA UNA DOMANDA.

Perché il socio iscritto nella categoria speciale non partecipa alla gita di due giorni che ogni anno è proposta ai soli soci ordinari?

La categoria dei soci speciali è una categoria particolare.

L'art. 2327 terzo comma del C.C. cita testualmente "L'atto costitutivo può prevedere, determinandone i diritti e gli obblighi, l'ammissione del nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa."

I soci speciali hanno caratteristiche diverse da quelle dei soci ordinari. In particolare la loro posizione di soci "in prova" non attribuisce tutte le particolarità che hanno i soci ordinari. La richiesta di adesione, che deve essere valutata dal Consiglio di Amministrazione, non è scontata: talvolta sono ammessi non con voto unanime, ma solo a maggioranza del Consiglio di Amministrazione..

I soci ordinari partecipano alle assemblee, votano su tutti gli argomenti nei quali è prevista una votazione, hanno diritto di essere eletti nel Consiglio di Amministrazione, usufruiscono di tutto quanto previsto per i soci ordinari (ristorni nella misura massima, gita specifica per soci ordinari). I soci iscritti nella categoria speciale in quanto "in prova" hanno diritto di voto sul bilancio (ma solo in misura massima di un terzo dei voti espressi) e godono di una percentuale di ristorno pari al 75% di quello dei soci ordinari.

Il Capitale versato è pari nelle due categorie (attualmente € 1.550), così come medesime sono le quote percentuali che sono versate al socio e che passano invece a capitale sociale. I soci iscritti nella categoria speciale non versano la tassa di ammissione (€ 260) prevista unicamente per gli ordinari. Non è una differenza da poco in quanto il Capitale Sociale resta di proprietà del socio (e viene rivalutato ogni anno), la tassa di ammissione passa a patrimo-

nio della cooperativa e non sarà mai restituito ai soci.

Le due figure di socio sono quindi ben diverse e mantengono caratteristiche peculiari.

PERCHÉ I SOCI CATEGORIA SPECIALE

Con la nuova legge di riforma del diritto societario è stata istituita la figura del Socio iscritto nella categoria speciale. Tale figura permette di mantenere in atto il principio della "porta aperta" (immissione di nuovi soci) garantendo, al contempo, un controllo sulla crescita della base sociale.

Le politiche aziendali sono il risultato di scelte più che trentennali ed è fondamentale non stravolgere una politica collaudata che prevede immissioni sì, ma sempre con il passaggio nella categoria speciale in modo da poter analizzare la corretta distribuzione territoriale della base sociale e potendo controllare un percorso di crescita professionale, umana e cooperativa.

Al momento del passaggio da una categoria all'altra il socio iscritto nella categoria speciale, dopo aver versato la tassa di ammissione, verrà parificato a tutti i livelli al socio ordinario.

La quota sociale, forse è utile ribadirlo, non è una rata di compravendita, o un dazio che si paga per diventare soci: è la misura quantificata del rischio d'impresa che il socio sottoscrive per garantirsi un percorso di tranquillità lavorativa.

*Il Direttore Generale
Sergio Vigliotti*

ABBIAMO RAGGIUNTO "QUOTA 1000"

Quanti sono 1000 collaboratori a libro paga in una comunità di circa 500 mila persone?

Un numero enorme che fornisce il senso (assieme agli oltre 6 milioni annui di pasti effettuati) del percorso che la nostra cooperativa ha compiuto in questi anni.

Dal 1979 ad oggi sono decine di migliaia le persone (per oltre il 90 % donne) che hanno avuto dalla nostra società occupazione, reddito, stabilità.

In un momento difficile per l'economia trentina, italiana ed internazionale siamo riusciti a mantenere ed implementare l'occupazione.

Questo fa onore a tutta la Cooperativa e ci fa credere che forse una corretta gestione delle risorse e delle persone può portare ad una crescita sociale del territorio nel quale operiamo.

Sentiamoci orgogliosi del percorso effettuato e pronti ad affrontare con impegno, sagacia e prudenza i nostri compiti futuri. Ringraziamo:

Nerina, Luigina, Herta, Rosetta, Maddalena, Miledy, Liliana, Anna Maria, Rita, Valeria, Elvira, Patrizia, Emilia, Pia, Fulvia, Anna, Liana, Rosanna, Natalia, Lucia, Agnese, Rosa, Clara, Gioconda, Giovanna, Gigliola, Fernanda, Ines, Adriana, Clelia, Gemma, Bruna, Ada, Iole, Elda, Carla, Giuliana, Beniamino, Elisabetta, Paola, Dario, Giulia, Renata, Rossella, Loredana, Carmela, Nadia, Marina, Carmen, Armida, Berta, Laura, Maria, Loretta, Gabriella, Maria Assunta, Michele, Rachele, Alberta, Dosolina, Marta, Ginetta, Lidiana, Palma, Fausta, Elga, Matilde, Euchria, Irene, Tiziana, Rina, Olga, Donata, Giulietta, Alma, Sergio, Alberto, Marcello, Sandro, Mara, Lia, Roberta, Francesca, Norma, Lina, Miriam, Marilena, Cinzia, Manuela, Lidia, Angelina, Ivana, Milena, Luca, Lorenza, Natalina, Diana, Grazioso, Celestino, Giorgio, Oriana, Rosaria, Ferdinando, Giuliano, Maria Grazia, Claudia, Teresa, Bruno, Letizia, Maria Adele, Maria Teresa, Ida, Silvano, Maola, Pio, Valeriana, Nicoletta, Licia, Federica, Cristina, Flavia, Tiberio, Vinicio, Sandra, Elena, Marco, Franca, Emanuela, Marialina, Luisella, Bianca, Iva, Maria Giulia, Antonella, Michela, Maria Luisa, Zita, Maria Carla, Angiolina, Flavio, Roberto, Sabrina, Ornella, Paolina, Daniela, Morena, Germano, Giuseppe, Nicola, Savio, Neris, Marisa, Niva, Luciano, Maria Giustina, Andreina, Corrado, Enrico, Angelo, Grazia, Silvana, Amabile, Jonne, Giuseppina, Gloria, Rosina, Monica, Stefano, Alessandro, Thomas, Silvia, Riccardo, Rosalia, Vilma, Beatrice, Catia, Dolores, Mariacristina, Antonio, Barbara, Mascia, Anna Rosa, Donatella, Iolanda, Giulio, Margherita, Mohamed, Isabella, Livia, Loriana, Orietta, Stefania, Emma, Lucio, Loreta, Pierpaolo, Antonia, Renza, Francesco, Mario, Armando, Martina, Sara, Lara, Massimo, Carlo, Graziella, Franco, Ivano, Ester, Erica, Walter, Fiorella, Lorena, Andrea, Marcela, Noemi, Maria Rosa, Fausto, Paolo, Giancarla, Sonia, Elissa, Marcelo, Rosa Maria, Agostino, Vera, Marie Cristiane, Karel, Marica, Ketty, Pablo Federico, Maria Elisa, Claudio, Serenella, Romina, Lisa, Pietrina, Maria Pia, Veronica, Silvio, Santina, Rinaldo, Luis Patricio, Gerardo, Ilenia, Layla, Consuelo, Filomena, Vittoria, Cosina, Elleni, Amanda, Parvez, Majlinda, Eliza, Tommaso, Ivan, Wanda, Cesarina, Mezovar, Antonietta, Caterina, Esma, Marlene, Serena, Maria Rosaria, Simonetta, Deborah, Luigi, Maura, Gouzalia, Lucicleide, Luigia, Viviana, Tefta, Veruska, Angela, Miranda, Albertina, Natalia, Manola, Adelia, Eugenia, Annalisa, Marcella, Maria Angela, Eleonora, Flora, Gaetana, Anita, Terence, Susy, Edith, Marion Teresia, Magda, Loris, Daniel, Waltraud, Oscar, Deyanira, Diego, Camilla, Charkaovia, Ierta, Emanuele, Frida, Cecilyta, Raffaella, Heidi, Onorina, Odaysa, Michael, Tongi...

Per una migliore programmazione dei propri impegni, si comunica che

SABATO 21 MAGGIO,
presso l'Auditorium del MART- Rovereto
(nella piazza del Museo)
si svolgerà l'Assemblea dei Soci dalle ore 9.00 13.00

Ulteriori dettagli verranno comunicati nel prossimo giornalino di maggio.

DALLA NOSTRA COLLEGA ANNAMARIA MANCA

Ciao a tutte, faccio parte come volontaria e sono anche nel Consiglio di amministrazione di "ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PRO CIECHI" di Trento.

L'AVPC è stata costituita e si è dato uno STATUTO, a Trento il 2 marzo 1993, per la volontà e l'ispirazione dell'Unione Italiana Ciechi, di cui condivide gli scopi e l'ideologia.

Lo Scopo Sociale è: aiutare i ciechi, gli ipovedenti e le loro famiglie, nelle azioni che non potrebbero svolgere da soli, attraverso il lavoro gratuito dei Soci Volontari.

La sede dell'"Associazione Volontariato Pro Ciechi" si trova presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti in C.so 3 Novembre, 132 a Trento.

Piccoli aiuti risolvono difficoltà immense.

Le persone cieche o ipovedenti nella loro esistenza incontrano molti problemi, ma una mano amica può cambiare radicalmente la qualità della loro vita. L'Associazione Volontariato Pro Ciechi (AVPC) vuole essere un sicuro punto di riferimento per i disabili visivi e il motore per l'aggregazione e l'organizzazione dei Volontari.

Per essere di aiuto a un cieco non servono

particolari doti, ma è fondamentale la generosità del dono. I pochi accorgimenti per l'ACCOMPAGNAMENTO in sicurezza possono variare di volta in volta secondo le esigenze e le abitudini personali, ma si imparano facilmente con lo scambio di poche battute di spiegazioni, domande, risposte.

L'opera gratuita dei Soci Volontari è il fondamento dell'Associazione e viene organizzata da un Coordinatore che ha il compito di accogliere le richieste dei disabili visivi e cercare le persone maggiormente disponibili all'aiuto in relazione al luogo di intervento, alla sua natura, al giorno e all'ora richiesti.

**Vieni anche tu,
per qualcuno meno fortunato
sarai importantissimo.
Puoi versare alla nostra
Associazione anche il tuo 5%
della dichiarazione dei redditi**

IL SEGNO DEL MESE

TORO

Il Toro è una persona molto pratica e estremamente devota e coerente, ma ciò non significa che sia un tipo noioso. Attratto da tutto ciò che è bello e affascinante, egli è orientato verso le relazioni che non presentano particolari ostacoli da superare, e che soddisfano la sua propensione all'estetismo. Il Toro è dotato di una resistenza e di una pazienza che lo portano a raggiungere mete impossibili per qualsiasi altro segno. Appartenendo alla schiera dei segni fissi, è piuttosto moderato e tradizionalista. Ha la tendenza a fare le cose piano, ma molto bene.

Spesso viene considerato pigro. Si tratta, però, di una concezione erronea della sua natura! Il Toro è solo disciplinato e controllato e vuol sempre sapere dove sta andando.

Le sue peculiari caratteristiche gli permettono di avere un ottimo rapporto con il denaro. Il Toro tende ad accumulare ricchezze. Non è però né avido né avaro: ha solo un forte istinto conservativo e la sua abilità nel trattare il denaro è congenita, assolutamente priva di malizia. Del resto, il Toro è tutto fuorché malizioso: al contrario, la sua bontà lo porta, a volte, a fidarsi troppo del prossimo e a rimanere deluso (se non addirittura raggirato) da quest'ultimo. La lentezza e le difficoltà con le quali il Toro raggiunge i suoi obiettivi possono portarlo a essere decisamente possessivo verso quello che gli appartiene, che si parli di beni materiali o di affetti.



Rappresentanti importanti di questo segno sono:

Karl Marx, Sigmund Freud, Elisabetta II d'Inghilterra, Rodolfo Valentino, Al Pacino, Uma Thurman, George Clooney.

Colore: verde. **Pietra:** smeraldo. **Metallo:** rame. **Fiore:** rosa. **Giorno favorevole:** venerdì.

Arrivi



AGOSTINI MARTINA
BOSO PRERNA
BOTTAZZI GIACOMO
CABERLON EVELIN
DE MONTE GIULIA
GALVAGNI MARIA
GIGANTELLI VALENTINA
GRANDI GIOVANNI
GRASSI DANIELA
HASIU CAMELIA MIRABELA

HYSA MAJLINDA
LORENZONI ALEX
MERCATALI MONIA
ODORIZZI MARISA
PEDRON PAOLA
PERRI IRMA
SALVATERRA ORNELLA
TRENTI LAURA
VIJA DANJELA

Partenze



BUSETTI SILVANA
FAVA MONICA
GRAZIOLA LORES
GULLA' ANNARITA
PATTON IERTA
POSTAL KATIA
PUDDU NOEMI
SCHMIDT ORIETTA
TOPI JULINDA



La socia Simeoni Orietta ci comunica la nascita di Swami nata il 01/03/2011

Felicitazioni vivissime dalla Cooperativa